

PER IL TECNICO LA CHAMPIONS RESTA L'OBIETTIVO PRINCIPALE

Ancelotti

non si fa distrarre <<Penso solo al Barcellona>>

Pubblicazione: [15-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.603] - [15-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.604] -

Sezione: Sport

Autore: BANDINELLI LAURA

Laura Bandinelli MILANO L'obiettivo dichiarato del Milan era tenere a distanza l'Inter per la lotta al secondo posto. Da ieri i punti che separano i rossoneri dalla banda di Mancini sono di nuovo cinque e allora complimenti ad Ancelotti che ha voglia di parlare di tutto, ma non di scudetto. <<Pensiamo al Barcellona, non alla Juve>> ha detto il tecnico a fine gara, aggiungendo: <<Il Milan non ha nessuna intenzione di mollare, ma non voglio parlare di quello che fara' la Juventus contro il Cagliari. Non abbiamo il tempo per pensare a loro, dobbiamo pensare subito al Barcellona. E' bello e giusto cosi'>>. Nesta pero' dissente: <<Raggiungere la Juve? Non ci costa nulla provarci, se fanno un passo falso la storia si fa interessante>>. L'attuale classifica di serie A potrebbe generare rimpianti, soprattutto per la sconfitta di Lecce. Ancelotti non e' d'accordo: <<La storia e' questa, c'era il rischio di avere tre punti in piu' in campionato ma di non essere in semifinale di Champions. Guardiamo avanti>>. E il futuro ha le sembianze di Ronaldinho e compagni. Da oggi Ancelotti pensera' a come fermare i blaugrana (al derby c'era l'allenatore in seconda a seguire i rossoneri). Un'anticipazione il tecnico l'ha gia' data ieri: <<Il Barcellona lo conosco tutti, non ha particolari segreti, e' una squadra che e' abituata ad attaccare. Il Milan, quindi deve avere la forza il coraggio e la convinzione di comandare il gioco. Il problema degli spagnoli e' la difesa>>. Il problema dei rossoneri, invece, rischia di essere di nuovo Dida, che anche ieri e' apparso parecchio incerto. Ancelotti pero' lo difende: <<Ho l'impressione che questo sia diventato un luogo comune. E l'argomento m'infastidisce. Nelson ci ha abituati troppo bene. Quando non esce viene criticato, quando e' piu' intraprendente succede la stessa cosa. Sia chiara una cosa: ha la totale fiducia di tutti>>. In difesa i veri numeri li ha fatti Kaladze che ha coronato una grande prestazione segnando il gol partita: <<Io e Nesta stiamo veramente giocando bene, questa vittoria e' molto importante in vista del Barcellona>>. Archiviata la vittoria nel derby, l'attenzione e' rivolta alle condizioni di Filippo Inzaghi, assente ieri per una fastidiosa tonsillite. La febbre gli ha impedito di andare in panchina, oggi verranno nuovamente valutare le sue condizioni. Ancelotti vorrebbe

schierarlo titolare insieme a Shevchenko. Gilardino, invece, dovrebbe tornare in panchina. Ambrosini, Stam e Serginho, tutti a riposo nel derby per problemi muscolari, sono in netta ripresa.